



(Adnkronos) «? ??»Lâ??83% degli studenti universitari usa oggi lâ??la, uso che aumenta allâ??aumentare della formazione. Il valore sta nella capacit  di discernere. A fronte di questo, osserviamo negli studenti una biforcazione interessante tra chi usa lâ??la come â??turboâ?? per la propria creativit  e chi la usa come â??scudoâ?? per non pensareâ?•. Lo dice Giustina Secundo, prorettrice allâ??Innovazione e terza missione dellâ??Universit  del Mediterraneo â??Giuseppe Degennaroâ??, intervenendo al convegno â??Ai: intelligenza umana, supporto artificialeâ??, in corso oggi a Palazzo dellâ??Informazione a Roma.

Gli studenti universitari, aggiunge, «sviluppano una meta-competenza, sono «orchestratori cognitivi», sanno usare la in tutte le sue forme e diventano dj della tecnologia in grado di mixare soluzioni tecnologiche per arrivare più velocemente alle soluzioni, cosa che mette in crisi i modelli consolidati di trasferimento del sapere». Si osserva dunque una velocità di trasformazione del sistema universitario che non può continuare a essere basato su una struttura 3+2 ma dovrebbe basarsi sull'apprendimento continuo e il ruolo dell'università deve essere sempre quello di creare abilità cognitive, ma sempre formando capitale umano dotato di pensiero critico ed etico.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- ## 1. Comunicati

Tag

- ## 1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 27, 2025

Autore
redazione

default watermark